



*Nuove piante perennate al R. Orto Botanico.*

Un nuovo e prezioso incremento ebbero testè le collezioni già ricche di quest'Orto Botanico per un invio di tuberi d'Orchidee terrestri e di semi di piante indigene le più rare, raccolti nell'Australia e nella Nuova Zelanda e mandati a questo giardino da quel dotto ed infaticabile botanico residente in Melbourne, ch'è il signor dott. cav. Ferdinando Mueller. Ma ben più che questi vogliono essere ricordate e ammirate due Felci arboree viventi in quelle regioni, la *Alsophila australis* Bred. il *Balantium Antarcticum* Presl. mandati pure in dono dallo stesso botanico.

Non andrebbe errato chi sospettasse essere questi probabilmente i due più grandi esemplari di dette Felci, che si mostrino oggi nei giardini europei; mentre lo stipite del *Balantium* arriva a tre metri e sessanta centimetri d'altezza sopra un diametro di quaranta centimetri; e quello dell'*Alsophila* arriva a tre metri e settanta centimetri, sopra trenta centimetri di diametro.

Questo prezioso acquisto dev'essere portato a pubblica conoscenza perchè aggiunge nuovo e singolar pregio alle collezioni dell'orto di Padova ed, insieme con quella finora unica delle Palme fossili, lo rende uno dei più cospicui; e perchè se ne abbiano pubblici e giusti e vivi ringraziamenti il generoso donatore Cav. Mueller, e l'illustre prof. Cristoforo Negri grande Ufficiale dell'ordine Mauriziano, il quale procurando un tal dono, ed agevolandone il salvo arrivo in Padova, fece conoscere com'egli sappia far servire l'importante suo grado di Ispettore generale dei Consolati italiani al vantaggio della scienza, ed al lustro di quella Università, di cui egli fu pure per vari anni segnalato ornamento.

Padova, 20 Giugno 1867.